



Decreto Presidente Giunta n. 52 del 13/02/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE ROSALIA MASTURZI RAVEL", IN VICO EQUENSE.
APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. l'ente "Asilo Infantile Rosalia Masturzi Ravel", in Vico Equense, costituito per volontà del dott. Nicola Masturzo al fine di accogliere ed educare i bambini della frazione Arola del Comune di Vico Equense, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente dell'articolo 117 della Costituzione, come riformulato dall'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha trasferito la materia alla potestà legislativa esclusiva delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;

d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 sono transitoriamente applicabili le disposizioni previgenti in quanto non contrastanti con i principi della libertà dell'assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del decreto delegato;

e. la legge n. 6972/1890 riferisce alle singole istituzioni il potere di definire i propri fini istituzionali e di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte, in particolare, le norme, a rilievo determinante, che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione e individuano i soggetti titolari del potere di nomina dei componenti;

f. lo statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel", approvato con DPR del 2 aprile 1955, statuisce che l'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri;

g. la struttura del consiglio di amministrazione prevista dallo statuto vigente eccede la soglia numerica prevista dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, sono tenuti ad adeguare i rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto, gli organi di amministrazione siano costituiti da non più di cinque membri, pena l'insorgere delle cause di responsabilità erariale e la nullità degli atti adottati;

h. con nota prot. n. 0367891 del 10 maggio 2011 il Settore Assistenza Sociale della Giunta regionale ha sollecitato l'amministrazione dell'IPAB a promuovere il procedimento volto a conformare le norme statutarie che disciplinano la composizione del consiglio di amministrazione alle disposizioni della legge n. 122/2010 e ad uniformare la disciplina dell'affidamento del servizio di tesoreria alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici;

visti

a. gli articoli 9, 14, comma 1, e 18, comma 1, del vigente statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel" secondo cui:

a.1. art. 9: *"L'asilo è retto da un consiglio di amministrazione di sette membri compreso il presidente che è eletto dal consiglio stesso nel proprio seno.*

I sette componenti sono nominati come segue: uno dal Prefetto della Provincia di Napoli; uno dal Provveditore agli Studi; tre dal consiglio comunale di Vico Equense di cui due scelti fra cittadini residenti nella frazione di Arola; uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento.

Il parroco pro tempore della parrocchia di Arola di Vico Equense è componente di diritto."

a.2. art. 14, comma 1: *"Le deliberazioni del consiglio di amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno quattro componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti."*

a.3. art. 18, comma 1: *"Il servizio di esazione e di cassa è affidato di regola all'esattore comunale. Nel caso che l'Istituto venga autorizzato ad avere un tesoriere proprio, a tale tesoriere non si può conferire un compenso superiore a quello che sarebbe spettato all'esattore comunale."*

b. la deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel" ha approvato le seguenti modifiche statutarie a motivo della

necessità di conformare la struttura dell'organo amministrativo alla soglia numerica prevista dall'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 78/2010, e di uniformare l'affidamento del servizio di tesoreria alle sopravvenute disposizioni legislative in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici:

b.1. art. 9, comma 1: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque";

b.2. art. 9, comma 2: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque". Le parole "*Uno dal Prefetto della Provincia di Napoli*" e "*Uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento*" sono soppresse;

b.3. art. 14, comma 1: la parola "quattro" è sostituita dalla parola "tre";

b.4. art. 18: il comma 1 è sostituito dal seguente "*Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito.*";

acclarato che:

a. per disposizione dell'articolo 62 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001, le modifiche degli statuti delle IIPPAB di interesse di un solo Comune possono essere proposte dall'amministrazione dell'istituzione interessata, dalla Congregazione di Carità o dal consiglio comunale e sono adottate con decreto reale previo parere delle amministrazioni titolari del potere di iniziativa;

b. la legge 3 giugno 1937, n. 847 ha soppresso le Congregazioni di Carità e ne ha devoluto le attribuzioni agli Enti Comunali di Assistenza;

c. la legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43 ha soppresso gli Enti Comunali di Assistenza e ha trasferito le relative funzioni e attribuzioni ai Comuni competenti per territorio;

d. il deferimento di competenze ad un organo di governo dei Comuni determina l'applicabilità del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;

e. il DPR 15 gennaio 1972, n. 9 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica, ivi comprese le funzioni concernenti le IIPPAB;

preso atto del parere favorevole del Comune di Vico Equense all'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione dell'IPAB con atto n. 11 del 01/12/2011;

considerato che:

a. ai sensi dell'articolo 62 della legge n. 6972/1890 il consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola è legittimato a deliberare la proposta di riforma dello statuto;

b. il parere favorevole del Comune all'approvazione delle modifiche statutarie proposte dall'amministrazione dell'IPAB assorbe il parere della Congregazione di Carità;

c. la proposta di modifica dell'articolo 9 dello statuto deliberata dal consiglio di amministrazione dell'IPAB è volta a conformare la struttura del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto vigente alla soglia numerica prescritta dall'articolo 6, comma 5, della legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

d. la determinazione di escludere il membro del consiglio di amministrazione in quota prefettizia discende dalla richiesta della Prefettura di Napoli di promuovere la modifica delle disposizioni statutarie che conferiscono al Prefetto il potere di nomina dei membri degli organi amministrativi delle IIPPAB;

e. la decisione di escludere il membro di spettanza del consiglio di amministrazione dell'Asilo Infantile di Meta, ossia, nell'attualità, dell'amministrazione della fondazione di diritto privato "Asilo Salvatore Ruggiero", in Meta, è motivata dalla inesistenza di rapporti di dipendenza, gestionali e funzionali tra i due enti, oltre che da ragioni di opportunità e convenienza a conservare tra i soggetti titolari del potere di nomina dei membri dell'organo amministrativo l'Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Comune di Vico Equense, a motivo della natura delle attività e del carattere dell'istituzione e a garanzia del buon andamento dell'ente;

f. la modifica dell'articolo 14 dello statuto proposta dall'amministrazione dell'istituzione è volta ad adeguare il quorum strutturale prescritto per la validità delle sedute consiliari in conseguenza della riduzione del numero dei componenti l'organo amministrativo;

g. la proposta di riforma dell'articolo 18 è volta a conformare lo statuto alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici secondo cui il servizio di tesoreria è affidato a istituti di credito autorizzati e agli altri soggetti abilitati per legge;

h. le modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione dell'IPAB discendono da obblighi di legge e rappresentano mero adeguamento normativo;

i. l'inadempimento alle prescrizioni dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 determina responsabilità erariale e importa la nullità degli atti adottati dagli organi degli enti interessati;

l. a mente delle disposizioni del DPR n. 9/1972 permane la potestà regionale in ordine alla adozione delle modifiche degli statuti proposte dagli organi amministrativi delle IIPAB;

ritenuto, attesa la necessità di conformare lo statuto dell'IPAB al disposto dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 122/2010 e alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici, che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che giustificano la emissione del provvedimento di approvazione delle modifiche statutarie formulate dal consiglio di amministrazione dell'istituzione con deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011;

visti

a. il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

b. la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

c. lo statuto dell'IPAB;

d. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

e. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare le seguenti modifiche dello statuto dell'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel", in Vico Equense, formulate dal consiglio di amministrazione dell'istituzione con deliberazione n. 11 del 1° dicembre 2011:

1.1. art. 9, comma 1: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque";

1.2. art. 9, comma 2: la parola "sette" è sostituita dalla parola "cinque". Le parole "Uno dal Prefetto della Provincia di Napoli" e "Uno nominato dal Comitato Amministrativo dell'Asilo Infantile di Meta di Sorrento" sono soppresse;

1.3. art. 14, comma 1: la parola "quattro" è sostituita dalla parola "tre";

1.4. art. 18: il primo comma è sostituito dal seguente "Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito.".

2. Statuire che a seguito e per effetto delle disposte modifiche statutarie gli articoli 9, 14, comma 1, e 18, comma 1, sono così riformulati:

2.1. articolo 9 "L'asilo è retto da un consiglio di amministrazione di cinque membri compreso il presidente che è eletto dal consiglio stesso nel proprio seno.

I cinque componenti sono nominati come segue: uno dal Provveditore agli Studi; tre dal consiglio comunale di Vico Equense di cui due scelti fra cittadini residenti nella frazione di Arola.

Il parroco pro tempore della parrocchia di Arola di Vico Equense è componente di diritto.";

2.2. art. 14, comma 1: "Le deliberazioni del consiglio di amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno tre componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.";

2.3. art. 18, comma 1: "Il servizio di esazione e di cassa è affidato ad un istituto di credito.".

3. Inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo infantile Rosalia Masturzi Ravel", al Comune di Vico Equense e ai soggetti interessati.

4. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza e all'Assessore alle Attività Sociali per conoscenza.

Caldoro